

ALL. 2

SCHEDA GESTIONE DEL RISCHIO PER L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI ANCONA

• AREA DI RISCHIO A

AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

Descrizione:

A1) Procedimenti inerenti all'organizzazione e il funzionamento dell'Ordine e il rapporto di impiego del personale.

Responsabili:

- Consiglio dell'Ordine

Obiettivi:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- Aumentare la capacità di scoprire casi corruzione
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Misure di prevenzione:

- Pubblicazione degli atti relativi alla gestione delle risorse umane nel rispetto della normativa vigente.
- Provvedimenti relativi al personale proposti di concerto tra più soggetti.
- Pubblicazione di codici disciplinari

• AREA DI RISCHIO B

AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Descrizione:

B1) Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000 €



B2) Affidamento di incarichi di prestazioni intellettuali e specialistiche inferiori ai € 40.000

B3) Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi

Responsabili:

- Consiglio dell'Ordine

Obiettivi:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Misure di prevenzione:

- Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto
- Effettuazione dei controlli obbligatori propedeutici al pagamento di fatture
- valutazioni collegiali
- Controlli sulla gestione della cassa

• AREA DI RISCHIO C

AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Descrizione:

- C1) Accredito eventi formativi
- C2) Riconoscimento crediti formativi
- C3) Rilascio pareri di congruità

Responsabili:

- Consiglio dell'Ordine

Obiettivi:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Misure di prevenzione:

- Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni imposte dalle norme sulla trasparenza e riferiti alle attività e ai procedimenti dell'Ordine
- misure di pubblicità e trasparenza mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ordine dell'ente organizzatore dell'evento
- Misure di pubblicità e trasparenza sulle procedure per il rilascio di pareri di congruità delle parcelle

• AREA DI RISCHIO D

AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Descrizione:

D1) Incasso e pagamenti

D2) Gestione recupero crediti

Responsabili:

- Consiglio dell'Ordine

Obiettivi:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Misure di prevenzione:

- Verifica della contabilità e della cassa
- Verifica del rispetto dei tempi di incasso

- Verifica del rispetto dei tempi dei solleciti
- Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti

• **AREA DI RISCHIO E**

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI ISCRITTI

Descrizione:

E1) Svolgimento dei procedimenti disciplinari a carico degli iscritti da parte del Consiglio di Disciplina.

Responsabili:

- Consiglio di Disciplina

Obiettivi:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Misure di prevenzione:

- Nomina del Consiglio da parte del Presidente del Tribunale
- Pubblicazione del Codice Deontologico
- Pubblicazione del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Disciplina
- Possibilità di accesso agli atti e di impugnazione davanti al Consiglio Nazionale.